AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

14 novembre 2022

Senza lo stupore, la freschezza, la novità del “primo amore”, cioè della presenza di Gesù che ci ha attratto a sé attraverso l’incontro con la compagnia, non perdiamo solo il meglio ma proprio tutto. Perché senza l’esperienza viva e rinnovata della presenza di Gesù, noi perdiamo Colui per cui il nostro cuore è fatto e che il nostro cuore cerca incessantemente. È solo la presenza e l’esperienza del “primo amore” che rende ragione della nostra appartenenza, fino al nostro stare qui oggi. Se non è per il “primo amore” che siamo ancora qui, se non è per lasciarci attrarre nuovamente a Lui, per rinnovare l’esperienza di quel fascino irresistibile che abbiamo sentito e riconosciuto all’inizio del nostro cammino, non solo stiamo perdendo tempo, ma non abbiamo capito niente e stiamo perdendo tutto. [...] Nel Libro dell’Apocalisse di san Giovanni il richiamo al “primo amore” viene fatto direttamente da Gesù risorto e asceso al cielo, quando si rivolge alla Chiesa di Efeso dicendo: *“Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua costanza... Sei costante e hai molto sopportato per il mio nome, senza stancarti. Ho però da rimproverarti che hai abbandonato il tuo primo amore...”*. Gesù riconosce la costante e infaticabile operosità, la sopportazione e la consumazione con cui la comunità di Efeso si è spesa a vantaggio della Chiesa. A questa comunità impegnatissima però rimprovera il grave allontanamento dal suo “primo amore”, anche dentro il suo devotissimo e intensissimo impegno ecclesiale. In questo giudizio sentiamo riecheggiare quello che, sino alla fine, Gesù ha richiamato agli Apostoli: *“Rimanete sempre nel mio amore, perché senza di me non potete fare nulla”*. Quando ci si allontana e si smarrisce il “primo amore” si perde il meglio, si perde il massimo, si perde tutto, niente serve e niente giova. E uno dei segni più evidenti dell’essere presi, afferrati, attratti e commossi dalla realtà viva del “primo amore” è il bisogno di tornare a Lui, di non poter fare a meno di cercarlo, mendicarlo e attenderlo sempre, continuamente, giorno e notte.

(Nicolino Pompei, ... *tutti Ti cercano*)

Ci affidiamo a Maria Santissima e a Lei raccomandiamo Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Signore, la tua bontà mi ha creato, la tua misericordia ha cancellato i miei peccati, la tua pazienza mi ha fino ad oggi sopportato. Tu attendi, o mio Signore, la mia conversione e io attendo la tua grazia per raggiungere attraverso la conversione una vita secondo la tua volontà (Sant'Anselmo).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Di te sono assetato, di te sono affamato, te desidero, a te sospiro, te bramo al di sopra di ogni cosa... Attirami tutto al tuo cuore... Fa' tu, o Cristo, quello che il mio cuore non può... Tu che mi fai chiedere, concedi (Ibi).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Insegnami a cercarti e mostrati a me che ti cerco. Io non posso cercarti se tu non mi insegni, né trovarti se tu non ti mostri. Che io ti cerchi desiderandoti, che ti desideri cercandoti, che ti trovi amandoti e che ti ami trovandoti (Ibi).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ SUL MONTE TABOR

Sì, o mio Signore, con tutto il cuore io ti cerco e ti desidero. Fin dall'aurora io ti cerco e ti desidero, perché di te ha sete l'anima mia, te solo desidera la mia carne. Venga su di me la tua misericordia e io avrò vita. Tu sei la mia delizia e la mia gioia. Tu sei lampada ai miei passi, luce sul mio cammino. Illumina la mia vita e dammi sempre vita secondo la tua luce, secondo la tua parola (Nicolino Pompei, ... *tutti Ti cercano*).

V MISTERO DELLA LUCE

L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA

Saziami fin dal mattino con il tuo amore, dammi vita secondo il tuo amore e fammi vivere secondo i tuoi giudizi. Attirami tutto nel tuo amore e nel tuo amore distoglami dal guardare e attaccarmi a cose vane. Per questo apro anelante la mia bocca, perché ho solo sete di te; ha solo sete di te il mio cuore (Ibi).

CANTI

SPIRITO SANTO, CRISTO AMORE

Spirito Santo,
vieni nel cor mio,
per la tua potenza
trailo a Te, o Dio,
e a me concedi
carità con timore.
E a me concedi
carità con timore.

Guardami, o Cristo,
da ogni mal pensiero,
riscaldami del tuo
dolcissimo amore,
sì ch'ogni peso
mi pari leggero.
Sì ch'ogni peso
mi pari leggero.

Santo mio Padre
e dolce mio Signore,
aiutami sempre
in ogni mio mestiero.
Cristo amore,
Cristo amore.
Cristo amore,
Cristo amore.

DOLCE CUORE

Dolce cuore del mio Gesù
Fa ch'io t'ami sempre più.

SALVE DEL CIEL REGINA

Salve del Ciel Regina,
Madre pietosa a noi,
proteggi i figli tuoi,
o Madre di pietà.

*Vita dell'alme nostre,
dolcezza di chi t'ama,
speranza di chi brama
la bella eternità.*

A noi rivolgi i guardi,
nostr'Avvocata sei;
noi siamo gl'indegni rei,
ma siam tuoi figli ancor. *Rit.*

Dall'infelice esilio
guidaci al Ciel sereno:
il frutto del tuo seno
Gesù, ci mostri un dì. *Rit.*

Così speriamo in Cielo
vederci tutti quanti
cogli angeli e coi santi
per tutta eternità. *Rit.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.